

DETERMINAZIONE A CONTRARRE MEPA ODA

Roma, 10/03/2023

Prot. n. 1699/cn-cos

Da: Ing. Maurizio Ferla
Responsabile del CRA C10

A: Responsabile Unico del Procedimento

OGGETTO: Procedura ai sensi dell'art. 1, c. 2, lett. a), del D.L. 76/2020 convertito con L. 120 dell'11 settembre 2020, da effettuarsi mediante ODA da svolgersi sul MEPA, per l'affidamento del servizio recupero dati informatici.

CIG: ZE43A365EB

VISTO l'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, istitutivo dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);

VISTO il Regolamento di organizzazione delle strutture di livello dirigenziale non generali e non dirigenziali dell'Ispra, Delibera n. 37/CA del 14 dicembre 2015;

VISTO il Regolamento di contabilità per la gestione giuridico-amministrativa, patrimoniale, economica e finanziaria, Delibera n. 15/CA del 06/11/2014;

VISTA la Disposizione n. 476/DG del 12/06/2018, con la quale si istituisce l'Albo dei fornitori di beni ed appaltatori di servizi dell'Istituto Superiore per la Protezione la Ricerca Ambientale;

VISTO il D. Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e s.m.i, nonché le linee guida dell'ANAC adottate in materia;

VISTO il D.L. n. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito con L. n. 120 dell'11 settembre 2020, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a);

VISTI la legge n. 190/2012 e il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

CONSIDERATO che Centro Nazionale CN-COS ha necessità di acquisire il servizio recupero dati informatici per le seguenti motivazioni: riattivare la banca dati contenete la documentazione e i risultati ambientali relativi a 20

| | |
|-------------|---|
| | anni di attività dell'Istituto nelle aree marine interne ai Siti di bonifica di interesse nazionale, necessaria per fornire il supporto tecnico scientifico al MASE, con riferimento al programma/progettoPOCN0001; |
| VALUTATA | l'istruttoria condotta, tutti gli elementi essenziali e complementari trasmessi; |
| VISTA | la Disposizione n. 1965/DG del 20/02/2017 che individua, tra l'altro, gli adempimenti da porre in essere per attivare le procedure di acquisto nonché i diversi livelli di autonomia; |
| VISTA | la Disposizione n. 2989/DG del 03/12/2020 che individua i soggetti eleggibili al ruolo di responsabile unico del procedimento; |
| RITENUTO | di assumere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento, in assenza di conflitto di interesse o altra causa impeditiva contemplata dalla normativa vigente, come da specifica dichiarazione; |
| VISTI | gli articoli 35, comma 1 e 36, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016; |
| VISTO | l'art. 32, c. 2 il quale prevede che la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre che contenga in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti; |
| ATTESO | che sussistono le condizioni previste per il ricorso all'affidamento diretto di cui all'art. 1, c. 2, lett. a), del D.L. 76/2020 convertito con L. 120 dell'11 settembre 2020; |
| VISTO | l'art. 1, comma 450, della L. n. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione messo a disposizione da Consip S.p.a., ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure; |
| RITENUTO | pertanto di procedere all'espletamento di una procedura semplificata per l'affidamento del servizio in parola mediante ordine diretto di acquisto da svolgersi sul MePA, verificata l'esistenza dell'oggetto dell'acquisizione sul catalogo, come meglio documentato nella scheda tecnica e nella bozza di Ordine nel rispetto dei principi che disciplinano la materia (Allegato n. 9); |
| CONSIDERATO | che le principali condizioni contrattuali sono definite nell'offerta presente all'interno del citato catalogo; |

| | |
|--------------|--|
| VALUTATA | la rispondenza di quanto offerto a catalogo rispetto al progetto, redatto nel rispetto della normativa generale in materia di criteri di sostenibilità energetica e ambientale, e all'interesse pubblico che la stazione appaltante deve soddisfare; |
| TENUTO CONTO | che l'appalto, ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, non può essere suddiviso in lotti per i seguenti motivi tecnici e funzionali relativi il servizio richiesto; |
| RITENUTO | che l'operatore economico deve possedere i requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D. Lgs. n. 50/2016: <ul style="list-style-type: none">- idoneità professionale, ai sensi del comma 1, lett. a): iscrizione al Registro delle Imprese della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura o nel registro per l'artigianato o presso i competenti ordini professionali; |
| CONSIDERATO | che l'operatore economico è stato selezionato all'interno dei cataloghi messi a disposizione dal mercato elettronico della pubblica amministrazione in quanto ricorre una causa di infungibilità del servizio; |
| TENUTO CONTO | dell'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; |
| VALUTATO | che sussistono le motivazioni per derogare al principio di rotazione, in quanto la ditta scelta è tra le poche società accreditate in Italia per il recupero dati informatici, la quale, oltre ad offrire un servizio di primo preventivo e di ritiro del materiale a titolo completamente gratuito, ha in passato ha già dato prova di efficienza ed economicità nella risoluzione di analoghe problematiche riguardanti il recupero dati informatici da hard disk. Per questo Ispra ha affidato in una fase preliminare di analisi, a pagamento, i dischi per poter avere una stima di fattibilità e relativo costo per un recupero efficace dei dati residenti nei dischi in questione. Per questo risulta sconveniente sia dal punto di vista economico che di tempistiche di recupero, affidare il servizio ad una ditta terza; |
| RITENUTO | di determinare quale valore dell'appalto l'importo di 18.140,00 euro, più iva; |
| RITENUTO | che l'importo posto a base della presente procedura è congruo; |
| CONSIDERATO | che la copertura contabile graverà sugli stanziamenti assegnati al CRA C10 sul programma/progetto POCN0001 sul capitolo 1874 che presenta la necessaria disponibilità nell'esercizio finanziario 2023; |

SI DETERMINA

- di assumere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento;
- di procedere all'affidamento diretto da effettuarsi mediante ODA da svolgersi sul MEPA, per il servizio premessa - CIG ZE43A365EB, per un importo complessivo pari a 18.140,00 euro più IVA pari 3.990,80 Euro; non sono previsti costi di sicurezza derivati da DUVRI;
- che l'affidamento è subordinato alla previa conferma del preventivo e salvo il miglioramento del prezzo di aggiudicazione ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016 e trasmissione della documentazione necessaria;
- di autorizzare la stipulazione del contratto d'appalto con l'operatore economico KLDISCOVERY ONTRACK SRL P.IVA/C.F. 02389900131 all'esito della verifica del possesso dei prescritti;
- di demandare al Servizio Appalti e contratti pubblici le azioni connesse agli ulteriori adempimenti.

(Il titolare di C.R.A.)